

LEGGE REGIONALE 16 GENNAIO 2002, N. 2 - ART. 155, 156 e 157

Contributi in conto capitale alle imprese turistiche ed ai pubblici esercizi

FONTI NORMATIVE

L.R. 16/01/2002, n. 2

S.S. al BUR 18/01/2002, n. 1

DPRReg. 26/10/05, n. 0372/Pres.

B.U.R. 9/11/05, n. 45

DPRReg. 27/06/07, n. 0200/Pres.

B.U.R. 11/07/07, n. 28

SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese turistiche ed i pubblici esercizi con sede operativa nel territorio regionale e rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa

INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Sono finanziabili le seguenti iniziative da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze:

- a) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità:
- 1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002;
 - 2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10%;
 - 3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona;
 - 4) superamento delle barriere architettoniche;
- b) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando l'importo minimo di spesa ammissibile;
- c) interventi di cui alle lettere a) e b) diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia, anche al fine del conseguimento della certificazione di qualità di cui al "Club di prodotto Family hotels and campings" promosso dall'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia;
- d) interventi di cui alla lettera a) non diretti a realizzare le finalità ivi previste;
- e) realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere.

2. Sono finanziabili le seguenti iniziative da effettuarsi nei pubblici esercizi:

- a) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando l'importo minimo di spesa ammissibile;
- b) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione.

I progetti per la realizzazione delle iniziative di cui sopra devono tener conto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'articolo 156, comma 3 della legge regionale 2/2002.

SPESE AMMISSIBILI

- a) le spese per l'esecuzione dei lavori;
- b) gli oneri per le spese generali e di collaudo nelle misure individuate dal DPR n. 20 dicembre 2005 n. 0453/Pres (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, art. 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo);
- c) l'onere relativo all'acquisto dell'area o degli immobili necessari per la realizzazione di parcheggi al servizio delle strutture alberghiere, per un importo non eccedente il 10% del costo dei lavori.

Per l'acquisto di arredi ed attrezzature sono ammissibili oltre alle spese del materiale anche quelle per l'eventuale trasporto e montaggio. Non sono ammissibili le spese riguardanti beni soggetti a facile usura, quali biancheria e stoviglie.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative ad interventi privi del titolo abilitativo richiesto ai sensi della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica).

Sono escluse dal contributo le iniziative avviate prima della presentazione della domanda.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

L'intensità dell'incentivo è pari al 50% in conto capitale della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- a) importo minimo della spesa ammissibile è pari a 20.000,00 euro;
- b) importo massimo della spesa ammissibile è pari a 400.000,00 euro.

REGIME D'AIUTO

I contributi sono concessi secondo la regola *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordato alle imprese non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

CUMULABILITA'

Gli incentivi concessi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese, se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore ai massimali previsti dall'articolo 2, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006.

PROCEDURE PER L'OTTENIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI**Presentazione domanda**

Dal 1° gennaio al 1° marzo di ogni anno.

A chi presentare la domanda

Camera di Commercio

Piazza della Borsa 14

34121 Trieste

CRITERI DI PRIORITA'

1. Per le iniziative da effettuarsi nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e nelle case e appartamenti per vacanze, la valutazione delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione che concorrono direttamente al perseguimento delle seguenti finalità:

- 1) innalzamento della classificazione di cui alla legge regionale 2/2002: **10 punti**;
- 2) incremento del numero complessivo dei posti letto di almeno il 10 per cento: **8 punti**;
- 3) realizzazione di spazi destinati al benessere ed alla cura della persona: **7 punti**;
- 4) superamento delle barriere architettoniche: **5 punti**;

b) interventi diretti alla promozione dell'accoglienza, della cura e del comfort in favore del bambino e della famiglia, anche al fine del conseguimento della certificazione di qualità di cui al "Club di prodotto Family hotels and campings" promosso dall'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia: **6 punti**;

c) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dal regolamento in tema di spesa minima ammissibile: **4 punti**;

d) interventi di cui alla lettera a) non diretti a realizzare le finalità ivi previste: **2 punti**;

e) realizzazione di parcheggi con almeno tre posti auto, anche mediante l'acquisto di immobili, a servizio delle strutture ricettive alberghiere:

- 1) interventi da effettuarsi nelle località turistiche di Grado e Lignano Sabbiadoro e nelle località con un numero superiore a 10.000 abitanti: **5 punti**;
- 2) interventi da effettuarsi al di fuori delle località di cui al numero 1): **3 punti**.

2. Per le iniziative da effettuarsi nei pubblici esercizi, la valutazione delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) acquisto di arredi ed attrezzature per un importo minimo della spesa ammissibile pari a 10.000,00 euro, fermo restando quanto previsto dal regolamento in tema di spesa minima ammissibile: **4 punti**;

b) interventi di ampliamento, ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione: **2 punti**.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio finale della graduatoria:

a) i punteggi ottenuti dalle iniziative comportanti lavori edilizi sono cumulabili con le iniziative per l'acquisto di arredi ed attrezzature e con le iniziative per la realizzazione di parcheggi;

b) qualora il progetto complessivo di investimento riguardi 2 o più interventi fra quelli previsti alla lettera a) del comma 1, tali interventi non sono cumulabili fra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio finale e si tiene conto dell'investimento prevalente in termini di spesa sostenuta e, ove ciò non sia possibile, dell'iniziativa che comporta l'attribuzione del punteggio più alto;

A parità di punteggio viene preso in considerazione il programma di investimento che prevede l'importo più elevato della spesa ammissibile a contributo.

Le notizie contenute nella presente scheda hanno carattere puramente informativo e non contengono dettagli necessari per assumere decisioni applicative. Il presente documento non può essere utilizzato a fini commerciali.